

COMUNE DI CALCINAIA

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSIO CALTAGIRONE AMANTE

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	18
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità	28
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	34
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
CONTO ECONOMICO	45
STATO PATRIMONIALE	49
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	55
CONCLUSIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessio Caltagirone Amante, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30/04/2018;

- ♦ ricevuta in data 10.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n.39 del 09/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Gli allegati sono stati nuovamente trasmessi al sottoscritto successivamente al 10 aprile 2021, a seguito di alcune modifiche apportate agli stessi, che non hanno comunque determinato una variazione del risultato di amministrazione al 31/12/2020, ma che si sono rese necessarie per una più corretta collocazione e rappresentazione delle quote vincolate ed accantonate allo stesso. In particolare, le modifiche hanno fatto riferimento ad una più corretta collocazione dei fondi statali nell'avanzo di amministrazione, frutto di recenti chiarimenti intervenuti (vedasi la risposta della RGS alla FAQ n. 38), nonché circa una specifica imputazione degli accantonamenti al risultato di amministrazione relativi alle perdite delle società partecipate, imputate ad uno specifico fondo e non all'interno della generica posta facente capo agli *“altri accantonamenti”*. Infine alcune modifiche si sono rese altresì necessarie per una più corretta rappresentazione del prospetto facente riferimento agli equilibri di bilancio.

- ♦ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 27/10/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, utilizzate sia in modo statistico che non statistico e rappresentate, per l'espressione di ogni parere richiesto, dalle carte di lavoro e dalle informazioni all'uopo raccolte e conservate. Nella predisposizione del presente parere, vista l'attuale situazione pandemica, il Revisore ha richiesto, ed ottenuto, uno specifico collegamento da remoto al gestionale dell'Ente, grazie al quale ha potuto effettuare una verifica a campione sui mandati, sulle reversali nonché sull'utilizzo delle partite di giro, come dettagliatamente riepilogato nei verbali redatti e sottoscritti dal revisore, ai quali si rinvia integralmente;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Calcinaia registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.775 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 "Cura Italia" in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa ulteriormente che:

- partecipa all'Unione dei Comuni: Unione Valdera;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- alla data di redazione del presente parere non si sono registrati rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo da parte degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che non sussiste un atto specifico di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili ma che, tuttavia, la responsabilità del procedimento è contenuta nel decreto del Sindaco di nomina a P.O. e nell'accreditamento al sito Sireco all'interno del quale emerge che tale soggetto è individuato nel responsabile dei servizi finanziari dell'ente;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio e successivamente alla data di formazione dello schema di rendiconto è stato sottoposta all'attenzione, per l'espressione del relativo parere, una proposta per il riconoscimento di un debito fuori bilancio di cui all'art 194 lett. e) del Tuel, la quale prevede, per la sua copertura, l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione. Si rinvia integralmente al contenuto del parere già reso dallo scrivente Revisore in merito al riconoscimento del debito in esame, la cui proposta sarà messa all'attenzione del Consiglio Comunale in occasione della seduta in cui si proporrà l'approvazione del rendiconto 2020;
- che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Come oramai - purtroppo – ben a conoscenza di tutti, a causa dell'emersione della pandemia da SarsCov2, l'esercizio ha registrato una serie di trasferimenti statali ricevuti dagli Enti Locali per fronteggiare le problematiche derivanti dalle minori entrate nonché da possibili maggiori spese, riferendosi in particolar modo ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e

relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i Comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai "*Fondi Covid-19*" per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03/11/2020. Si evidenzia, tra l'altro, che il tema dei ristori per il Comune di Calcinaia dei citati fondi sarà comunque oggetto di apposita certificazione nonché di eventuale rimodulazione dell'allegato A2 relativo alle risorse vincolate, in base al risultato della certificazione stessa, come precisato dalla RGS in materia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non abbia usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha utilizzato per €. 9.600,00 la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020, trattandosi delle sanificazioni rese necessarie a seguito della pandemica.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 8.154.795,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 8.154.795,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.022.146,39	€ 5.229.969,44	€ 8.154.795,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 34.807,96	€ 43.011,70	€ 1.288.816,25

Come evidente dalla tabella sopra esposta l'andamento della cassa ha raggiunto un livello piuttosto importante e, se il suo incremento tra il 2018 ed il 2019 era stato fortemente interessato dal corrispettivo incassato a fronte della cessione della partecipazione in Toscana Energia Spa, il sottoscritto ha riscontrato, grazie anche ad un confronto con gli Uffici, che l'altrettanto importante incremento della cassa tra il 2019 ed il 2020 è sostanzialmente intervenuto soprattutto in riferimento ai maggiori trasferimenti statali ricevuti (nell'ordine di circa € 1.200.000), una contenuta diminuzione delle entrate rispetto a quelle ipotizzabili all'interno dell'attuale contesto emergenziale, un piccolo incremento delle spese nonché una sostanziale anticipazione dei trasferimenti in conto capitale, previsti per la realizzazione di opere pubbliche, per oltre un milione di euro.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ / -	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 72.949,58	€ 34.807,96	€ 43.011,70
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 72.949,58	€ 34.807,96	€ 43.011,70
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 594.283,26	€ 1.440.299,70
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 38.141,62	€ 586.079,52	€ 194.495,15
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 34.807,96	€ 43.011,70	€ 1.288.816,25
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 34.807,96	€ 43.011,70	€ 1.288.816,25

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Il Revisore ha altresì verificato gli equilibri di cassa, i quali possono sinteticamente essere riepilogati nel modo seguente:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 5.229.969,44			€ 5.229.969,44
Entrate Titolo 1.00	+	€ 9.633.361,23	€ 5.270.838,91	€ 1.005.780,69	€ 6.276.619,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.227.471,24	€ 1.955.503,37	€ 303.603,16	€ 2.259.106,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.702.210,64	€ 618.022,22	€ 937.024,00	€ 1.555.046,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.563.043,11	€ 7.844.364,50	€ 2.246.407,85	€ 10.090.772,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.191.955,65	€ 6.447.021,17	€ 1.157.469,04	€ 7.604.490,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 22.317,75	€ 22.317,15	€ -	€ 22.317,15
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 84.108,01	€ 54.108,01	€ -	€ 54.108,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.298.381,41	€ 6.523.446,33	€ 1.157.469,04	€ 7.680.915,37
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.264.661,70	€ 1.320.918,17	€ 1.088.938,81	€ 2.409.856,98
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 381.409,42	€ 381.409,42	€ -	€ 381.409,42
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.013.252,28	€ 1.039.508,75	€ 1.088.938,81	€ 2.128.447,56
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.667.239,49	€ 642.293,36	€ 1.211.056,00	€ 1.853.349,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 86.733,98	€ -	€ 20.790,50	€ 20.790,50
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 381.409,42	€ 381.409,42	€ -	€ 381.409,42
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.135.382,89	€ 1.023.702,78	€ 1.231.846,50	€ 2.255.549,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 11.135.382,89	€ 1.023.702,78	€ 1.231.846,50	€ 2.255.549,28
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.800.605,59	€ 705.597,23	€ 686.106,56	€ 1.391.703,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.800.605,59	€ 705.597,23	€ 686.106,56	€ 1.391.703,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 22.317,75	€ 22.317,15	€ -	€ 22.317,15
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.778.287,84	€ 683.280,08	€ 686.106,56	€ 1.369.386,64
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 8.227.095,05	€ 240.422,70	€ 545.739,94	€ 786.162,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.391.980,07	€ 913.717,64	€ -	€ 913.717,64
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.476.765,61	€ 821.622,57	€ 81.878,83	€ 903.501,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 17.385.531,23	€ 1.372.026,52	€ 1.552.799,92	€ 8.154.795,88
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Si precisa infine che nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive e che, come evidente dai prospetti precedenti, l'Ente, vista la situazione della cassa comunale, non ha – ovviamente - fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente ha mantenuto al 31.12.2020 il debito commerciale residuo nel limite del 5% delle fatture ricevute nell'anno solare.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Da qualche anno, come noto ai Sigg. Consiglieri, all'interno degli schemi contabili non è più presente, accanto al risultato di amministrazione, la determinazione del risultato della gestione di competenza, misura generata dagli accertamenti registrati nell'anno al netto degli impegni contabilizzati nel medesimo esercizio. Se da tale prospetto emergeva una differenza positiva, ciò era significativo di un avanzo della gestione corrente che andava a sommarsi al risultato della gestione residui, sì da determinare il risultato complessivo di amministrazione.

Infatti, con l'introduzione del nuovo ordinamento contabile, ed in particolare con l'istituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV), sono stati modificati gli equilibri finanziari, la determinazione del risultato di gestione, oltreché quello di amministrazione.

Conseguentemente, con l'introduzione di tale fondo, esso va ad aggiungersi alla gestione di competenza rilevata come in passato, assieme all'avanzo applicato durante l'esercizio.

Anche il fondo pluriennale vincolato di uscita, sebbene mero accantonamento contabile ma sostanzialmente rappresentativo di impegni, già finanziati, ma non esigibili nell'esercizio, deve sommarsi agli impegni registrati nell'anno e, insieme all'eventuale disavanzo applicato al bilancio di previsione, dà la misura delle risorse assorbite dalla gestione di competenza.

Per effetto di quanto appena descritto, il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.488.605,05, rappresentato dalla differenza tra accertamenti ed impegni dell'esercizio, differenza (nel caso di specie negativa) tra FPV in entrata ed FPV in uscita al 31/12/2020, oltre all'avanzo degli esercizi precedenti applicato.

Con esso viene determinato l'equilibrio di bilancio oltre che l'equilibrio complessivo, nel modo esposto di seguito:

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 987.248,10 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 895.357,61 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	1.488.605,05
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	25.774,22
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	475.582,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	987.248,10
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	987.248,10
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	91.890,49
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	895.357,61

Anche per l'esercizio 2020, alla stregua di quello chiuso al 31/12/2019, l'Ente ha raggiunto un avanzo di competenza che, sebbene inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (tuttavia si ricordi che questo aveva beneficiato delle entrate straordinarie della cessione della partecipazione da Toscana Energia), è comunque determinato sostanzialmente dal contributo al saldo finale da parte dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 1.519.870,51, in quanto, come sarà reso meglio evidente nel prospetto seguente, il saldo della gestione di competenza, che riguarda specificatamente la differenza tra accertamenti ed impegni dell'esercizio 2020, è pari ad € 268.552,60.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 268.552,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.352.180,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.651.998,34
SALDO FPV	-€ 299.818,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 43.109,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 125.447,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 82.337,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 268.552,60
SALDO FPV	-€ 299.818,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 82.337,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.519.870,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.439.723,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 7.010.665,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 6.208.077,41	€ 6.162.768,90	€ 5.270.838,91	85,52712256
Titolo II	€ 1.920.268,08	€ 2.153.436,87	€ 1.955.503,37	90,80848374
Titolo III	€ 1.138.166,88	€ 1.263.393,86	€ 618.022,22	48,91762099
Titolo IV	€ 2.393.600,00	€ 2.203.534,54	€ 642.293,36	29,14832277
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Dalla suesposta tabella emerge come l'Ente l'Ente ha dimostrato buone capacità per quanto concerne le previsioni definitive di competenza ed i relativi accertamenti dei primi 2 titoli, addirittura migliori dello scorso esercizio in quanto la percentuale tra incassato ed accertato era del 79% per il Titolo I e del 67% del Titolo II. Per quanto concerne invece le percentuali del Titolo III, le previsioni si attestano nuovamente a circa il 50% tra incassato ed accertato, laddove la differenza è data nuovamente dai crediti che L'Ente vanta verso enti strumentali e verso l'azienda che gestisce il ciclo dei rifiuti, le quali hanno già comunicato l'esigibilità ma che per le quali si necessita, normalmente, di un tempo più ampio per la loro concretizzazione. Infine, per ciò che concerne il Titolo IV, ha nuovamente influito, alla stregua del precedente precedente esercizio, la destinazione a residuo delle principali fonti di finanziamento collegate ad interventi rimandati, nonché per i contributi statali e regionali per i quali sono stati emessi i provvedimenti di concessione, ma non è ancora avvenuta l'erogazione.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.358,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.579.599,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.121.884,31
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	110.468,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.317,75
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.108,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.350.179,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	165.803,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	381.409,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.234.573,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.774,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	427.031,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	781.767,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	91.890,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		689.877,45

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.354.066,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.272.821,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.203.534,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	381.409,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.338.589,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.541.529,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	22.317,75
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		254.031,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	48.551,34
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		205.480,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		205.480,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.488.605,05
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		25.774,22
Risorse vincolate nel bilancio		475.582,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		987.248,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		91.890,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		895.357,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.234.573,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	165.803,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	211.031,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	25.774,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	91.890,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	427.031,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		313.042,53

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = -(a) + (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate	28.681,19	-	-	250,71	28.931,90
	Totale Fondo perdite società partecipate	28.681,19	-	-	250,71	28.931,90
	Fondo contezioso	584.033,56	-	-	9.034,00	593.067,56
	Totale Fondo contezioso	584.033,56	-	-	9.034,00	593.067,56
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	3.046.508,68	-	-	67.886,10	2.978.553,58
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.046.508,68	-	-	67.886,10	2.978.553,58
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					-
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Fondo rinnovi contrattuali	-	-	22.985,35	14.719,68	37.705,03
	Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	1.860,00	-	2.788,87	-	4.648,87
	Totale Altri accantonamenti	1.860,00	-	25.774,22	14.719,68	42.353,90
	Totale	3.661.083,43	-	25.774,22	91.890,49	3.642.906,94

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (risorse vincolate (risultato di amministrazione e	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(-)(c)-(e)+(g)	(i)=(a) +(-)(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
C_	entrate da peep alienazione di aree	c_01022.02.002323	segreteria affari generali - acquisto attrezzature informatiche	-	-	2.459,33	2.459,33	-	-	-	-	-
C_1	entrate da peep alienazione di aree	c_01022.02.002322	incarichi professionali d.lgs. 81/08	-	-	4.918,33	4.918,33	-	-	-	-	-
c_10301.01.000053	fondo di solidarietà comunale	c_01111.01.000870	altri servizi generali - fondo risorse per le politiche di sviluppo e la produttività	56.312,28	55.627,80	-	55.627,80	-	684,48	-	-	-
c_10301.01.000053_1	fondo di solidarietà comunale	c_01111.01.000875	altri servizi generali - oneri previdenziali ed assistenziali	16.367,44	16.172,36	-	16.172,36	-	195,08	-	-	-
c_10301.01.000053_2	fondo di solidarietà comunale	c_01111.02.000925	altri servizi generali - irap sul salario accessorio	4.461,55	4.403,37	-	4.403,37	-	58,18	-	-	-
c_1_generalità delle entrate	generalità delle entrate correnti	c_01111.01.000875	altri servizi generali - oneri previdenziali ed assistenziali	-	-	16.642,34	-	-	-	-	16.642,34	16.642,34
c_2	entrate per alienazione di aree peep	c_09022.02.002425	acquisto arredo urbano	-	-	1.680,00	1.680,00	-	-	-	-	-
c_20101.02.00140	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	-	-	350.099,42	50.099,42	300.000,00	-	-	-	-
c_20101.02.00140_1	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_03012.02.002331	polizia municipale - rifacimento segnaletica orizzontale e verticale	-	-	29.890,00	29.890,00	-	-	-	-	-
c_20101.02.00140_2	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_03012.02.002335	polizia municipale - segnaletica stradale - acquisto di beni	-	-	1.420,08	1.420,08	-	-	-	-	-
c_20101.02.00140_3	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_03011.03.001088	noleggio mezzi e attrezzature	-	-	55.668,60	55.668,60	-	-	-	-	-
c_20101.02.00140_4	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	45.330,56	45.330,56	-	-	42.263,58	-	-	3.066,98	3.066,98
c_20101.02.00140_5	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_03012.02.002337	polizia municipale - spese di investimento finanziate dai proventi c.d.s. art. 208 lettere a, b, c	188.220,83	-	-	-	-	-	-	-	188.220,83
c_20101.02.00140_6	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	-	-	-	-	-	810,94	-	-	810,94
c_20101.02.00140_7	trasferimenti da altri enti del settore pubblico - proventi multe da unione	c_01062.02.002324	ufficio tecnico - incarichi professionali esterni	-	-	-	-	-	1.472,54	-	-	1.472,54
c_2_generalità delle entrate	generalità delle entrate correnti	c_01111.02.000925	altri servizi generali - irap sul salario accessorio	-	-	4.963,50	-	-	-	-	4.963,50	4.963,50
c_3	entrate per alienazione di aree peep	c_01012.02.002312	acquisto arredamenti per gli edifici comunali	-	-	1.840,98	1.840,98	-	-	-	-	-
c_4	entrate per alienazione di aree peep	c_09022.02.002424	manutenzione straordinaria verde e fosse comunali	-	-	8.880,00	8.880,00	-	-	-	-	-
c_40400.01.00420	alienazione peep fiammante	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	17.406,87	17.406,87	-	-	17.406,87	-	-	-	-
c_40400.01.00420_1	alienazione peep fiammante	c_06012.02.002360	realizzazione impianti sportivi	-	-	18.240,11	-	-	-	-	18.240,11	18.240,11
c_40400.01.00420_2	alienazione peep fiammante	c_01012.02.002300	sistemazione ed adeguamento alla normativa edifici comunali	-	-	-	-	-	4.854,43	-	-	4.854,43
c_40400.01.00420_3	alienazione peep fiammante	c_04022.02.002355	adeguamento alla normativa scuole medie	-	-	-	-	-	0,01	-	-	0,01
c_40500.01.05200001	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	-	-	97.179,19	97.179,19	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_0_2	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01062.02.002324	ufficio tecnico - incarichi professionali esterni	-	-	66.464,91	19.583,06	46.881,85	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_06012.02.002360	realizzazione impianti sportivi	-	-	116.819,45	-	116.819,45	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_0	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_04022.02.002354	scuola media - manutenzione straordinaria immobili e impianti di riscaldamento	-	-	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_1	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_04012.02.002340	adeguamento alla normativa scuole materne	-	-	12.612,80	5.000,00	7.612,80	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_2	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_09022.02.002425	acquisto arredo urbano	-	-	11.756,40	-	11.756,40	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_3	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_06012.02.002360	realizzazione impianti sportivi	-	-	16.237,53	-	-	-	-	16.237,53	16.237,53
c_40500.01.05200001_1_4	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_06012.02.002370	adeguamento alla normativa impianti sportivi	-	-	-	-	-	1.178,52	-	-	1.178,52
c_40500.01.05200001_1_5	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01062.02.002324	ufficio tecnico - incarichi professionali esterni	-	-	-	-	-	1.601,02	-	-	1.601,02
c_40500.01.05200001_1_6	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	64.472,71	50.879,96	-	-	50.879,96	13.592,75	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_3	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01012.02.002300	sistemazione ed adeguamento alla normativa edifici comunali	-	-	4.500,00	4.500,00	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_4	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_04022.02.002350	adeguamento alla normativa scuole elementari	-	-	4.998,93	4.998,93	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_5	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01012.02.002307	sistemazione immobili comunali	-	-	13.701,21	13.701,21	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_6	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01062.04.002327	rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti	-	-	22.317,75	22.317,75	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_7	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01012.02.002310	manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	-	-	15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_8	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_01062.02.002324	ufficio tecnico - incarichi professionali esterni	-	-	1.560,00	1.560,00	-	-	-	-	-
c_40500.01.05200001_1_9	oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti	c_10052.02.002405	manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	-	-	8.285,02	8.285,02	-	-	-	-	-
c_5	entrate per alienazione di aree peep	c_01062.02.002321	ufficio tecnico - manutenzione straordinaria mezzi	-	-	4.980,70	4.980,70	-	-	-	-	-
c_6	entrate per alienazione di aree peep	c_04022.02.002353	scuola elementare - acquisto attrezzature e arredamenti	-	-	611,22	611,22	-	-	-	-	-
c_7	entrate per alienazione di aree peep	c_04022.02.002356	scuola media - acquisto attrezzature e arredamenti	-	-	522,65	522,65	-	-	-	-	-
c_20101.01.006504	trasferimenti dallo stato per funzioni fondamentali dei comuni art. 106 d.l. 34/2020 - emergenza coronavirus	c_1	spese per emergenza covid e mantenimento funzioni fondamentali dei comuni	-	-	211.031,39	-	-	-	-	211.031,39	211.031,39
c_8	entrate per alienazione di aree peep	c_50024.03.003001	riduzione del debito contratto per mutui	12.979,30	-	2.026,68	-	-	-	-	2.026,68	15.005,98
c_generalità delle entrate	generalità delle entrate correnti	c_01111.01.000870	altri servizi generali - fondo risorse per le politiche di sviluppo e la produttività	-	-	58.394,16	-	-	-	-	58.394,16	58.394,16
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				405.551,54	189.820,92	1.175.702,68	441.300,00	593.620,91	4.613,03	-	330.602,69	541.720,28

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
c_40200.01.000455	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04022.02.002350	adeguamento alla normativa scuole elementari	-	-	35.410,81	-	35.410,81	-	-	-	-
c_40200.01.000455_10	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04022.02.002353	scuola elementare - acquisto attrezzature e arredamenti	-	-	2.557,12	2.557,12	-	-	-	-	-
c_40200.01.000455_11	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04022.02.002356	scuola media - acquisto attrezzature e arredamenti	-	-	27.959,63	27.959,63	-	-	-	-	-
c_40200.01.000455_2	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04012.02.002340	adeguamento alla normativa scuole materne	-	-	30.451,20	30.451,20	-	-	-	-	-
c_40200.01.000455_4	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04022.02.002355	adeguamento alla normativa scuole medie	-	-	38.384,94	-	38.384,94	-	-	-	-
c_40200.01.000455_6	trasferimenti straordinari dallo stato	c_10052.02.002400	interventi finalizzati al risparmio energetico	-	-	90.000,00	-	90.000,00	-	-	-	-
c_40200.01.000455_7	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04022.02.002355	adeguamento alla normativa scuole medie	-	-	1.859,64	-	-	-	-	1.859,64	1.859,64
c_40200.01.000455_8	trasferimenti straordinari dallo stato	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	126.828,71	126.828,71	-	-	126.828,71	-	-	-	-
c_40200.01.000455_9	trasferimenti straordinari dallo stato	c_04012.02.002345	scuola materna - acquisto attrezzature e arredamenti	-	-	3.747,78	3.747,78	-	-	-	-	-
c_40200.01.000460	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_04022.02.002355	adeguamento alla normativa scuole medie	-	-	100.000,00	100.000,00	-	-	-	-	-
c_40200.01.000460_1	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	-	-	35.724,00	30.180,00	5.544,00	-	-	-	-
c_40200.01.000460_2	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_06012.02.002360	realizzazione impianti sportivi	-	-	40.000,00	-	40.000,00	-	-	-	-
c_40200.01.000460_3	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_09022.02.002424	manutenzione straordinaria verde e fosse comunali	-	-	31.136,00	-	31.136,00	-	-	-	-
c_40200.01.000460_4	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_09022.02.002425	acquisto arredo urbano	-	-	1.563,60	-	1.563,60	-	-	-	-
c_40200.01.000460_5	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_01022.02.002315	acquisto prodotti hardware e software	-	-	25.000,00	-	25.000,00	-	-	-	-
c_40200.01.000460_6	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_10052.02.002409	piste ciclabili	-	-	1.200.000,00	-	1.200.000,00	-	-	-	-
c_40200.01.000460_7	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	2.638,90	2.638,90	-	-	2.638,90	-	-	-	-
c_40200.01.000460_8	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_09022.02.002425	acquisto arredo urbano	-	-	-	-	-	0,60	-	-	0,60
c_40200.01.000460_9	trasferimenti straordinari di capitale dalla regione	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	-	-	50.000,00	42.879,60	-	-	-	7.120,40	7.120,40
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				547.998,45	319.288,53	3.160.949,63	679.075,33	2.190.127,87	4.612,43	-	8.980,04	8.980,64
Vincoli derivanti da finanziamenti												
c_60300.01.00050229	mutuo per sistemazione strade e piazze comunali	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	65.147,54	65.147,54	-	-	65.147,54	-	-	-	-
c_60300.01.06000019	mezzi, attrezzature informatiche e arredamenti	c_10052.02.002380	sistemazione strade e piazze comunali	36.755,09	36.755,09	-	-	36.755,09	-	-	-	-
c_60300.01.06000019_1	mezzi, attrezzature informatiche e arredamenti	c_04022.02.002348	costruzione scuole	9.042,85	-	-	-	-	-	-	9.042,85	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				110.945,48	101.902,63	-	-	101.902,63	-	-	-	9.042,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											-	-
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
c_1_cosp	entrate da cosp	c_01031.10.000585	restituzione di entrate e proventi	-	-	136.000,00	-	-	-	-	136.000,00	136.000,00
											-	-
Totale altri vincoli (I/5)				-	-	136.000,00	-	-	-	-	136.000,00	136.000,00
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				1.064.495,47	611.012,08	4.472.652,31	1.120.375,33	2.885.651,41	9.225,46	-	475.582,73	695.743,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Per una miglior comprensione del presente paragrafo, preme ricordare che il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la corretta reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 9.745,09	€ 79.358,32	€ 110.468,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 15.817,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 9.745,09	€ 9.556,33	€ 14.651,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 69.801,99	€ 80.000,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrate esigibili e di tipologie di spesa rientranti

nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.355.747,44	€ 9.272.821,96	€ 9.541.529,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.355.747,44	€ 8.882.755,94	€ 3.236.085,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 390.066,02	€ 6.305.444,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 7.010.665,64, di cui € 2.539.731,85 quale parte liberamente disponibile, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.229.969,44
RISCOSSIONI	(+)	3.478.254,35	9.400.375,50	12.878.629,85
PAGAMENTI	(-)	1.925.454,43	8.028.349,98	9.953.803,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.154.795,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.154.795,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.065.521,22	3.296.476,31	13.361.997,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	454.179,20	4.399.950,23	4.854.129,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			110.468,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.541.529,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			7.010.665,64

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				2.978.553,58
Fondo perdite società partecipate				28931,90
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo contezioso				593.067,56
Altri accantonamenti				42.353,90
Totale parte accantonata (B)				3.642.906,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				541.720,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				8.980,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				9.042,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				136.000,00
Totale parte vincolata (C)				695.743,77
Parte destinata agli investimenti				132.283,08
Totale parte destinata agli investimenti (D)				132.283,08
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				2.539.731,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.296.215,51	€ 6.959.593,57	€ 7.010.665,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.168.823,29	€ 3.661.083,43	€ 3.642.906,94
Parte vincolata (C)	€ 1.044.753,66	€ 625.628,82	€ 695.743,77
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 120.896,82	€ 1.008.079,35	€ 132.283,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 961.741,74	€ 1.664.801,97	€ 2.539.731,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono rappresentate dettagliatamente all'interno dell'allegato a/2 del presente rendiconto, a loro volta rispettivamente destinate al risultato di amministrazione nella quota vincolata, destinata ad investimenti oppure libera, a seconda della relativa fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	14.651,44
Altri incarichi	80.000,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	6.000,00
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro - Rimborsi a utenti	9.817,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	110.468,44

Si precisa che gli € 80.000,00 si riferiscono ad incarichi relativi alla realizzazione del piano operativo comunale.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 90.600,00	€ 90.600,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 421.191,16					€ 189.820,92	€ 129.467,61	€ 101.902,63		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.008.079,35									€ 1.008.079,35
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 1.519.870,51	€ 90.600,00	€ -	€ -	€ -	€ 189.820,92	€ 129.467,61	€ 101.902,63	€ -	€ 1.008.079,35

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 38 del 09/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Per il resto si rinvia al parere rilasciato dal sottoscritto in occasione del succitato riaccertamento.

	Iniziali all'1.01.2020	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.586.885,49	€ 3.478.254,35	€ 10.065.521,22	-€ 43.109,92
Residui passivi	€ 2.505.081,08	€ 1.925.454,43	€ 454.179,20	-€ 125.447,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 13.080,04	€ 89.266,87
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 2.283,48
Gestione in conto capitale vincolata	€ 22,22	€ 7.634,58
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 28.235,90	€ 26.132,31
Gestione servizi c/terzi	€ 1.771,76	€ 130,21
MINORI RESIDUI	€ 43.109,92	€ 125.447,45

In riferimento al tema della cancellazione dei residui attivi datati oltre un triennio, lo scrivente Revisore ha richiesto espressamente ai Responsabili dei Servizi specifiche informazioni circa la motivazione in base alla quale si è optato per il mantenimento degli stessi, soprattutto in riferimento a quelli più vecchi di 5 anni.

Alla stregua dello scorso esercizio gli Uffici hanno ancora una volta confermato le motivazioni poste alla base del mantenimento delle poste, da un lato argomentando circa l'andamento dell'attività di riscossione (migliorata a seguito dell'affidamento alla società Abaco) e d'altro dando ogni in ogni caso atto del fatto che per alcune di quelle poste - con particolare riguardo ai ruoli per le violazioni al CDS (evidentemente relativi al periodo in cui il servizio non era reso per il tramite dell'Unione Valdera) - sussiste un'adeguata copertura da parte del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), specialmente rispetto a quelli più vetusti.

Il Revisore, a seguito delle asserite motivazioni ricevute, ha comunque raccomandato (e continua a farlo) un attento e costante monitoraggio circa l'evoluzione degli incassi delle poste in commento, anche in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria, la quale potrebbe comportare crescenti difficoltà di recupero parallelamente al suo protrarsi, ponendo pertanto attenzione alla rilevazione di un congruo accantonamento al FCDE.

In ogni caso lo scrivente revisore ricorda sempre che, per quanto concerne i residui attivi eliminati, una volta che questi vengono stralciati dal conto del bilancio i crediti ad essi collegati devono comunque continuare ad essere seguiti per giungere alla riscossione.

Il Revisore continua a rilevare nuovamente tutta una serie di residui attivi e passivi, rinvenuti tra i vari servizi e che hanno come comune denominatore l'esistenza di poste di compensazione tra l'Ente e l'Unione Valdera, un certo ritardo nell'effettiva compensazione delle poste.

A tal fine, così come già effettuato all'interno del parere sul riaccertamento dei residui, il Revisore invita gli Uffici a procedere nel modo più tempestivo possibile laddove sia chiara e ben definita la natura e la quantità della compensazione, sì da dar corso ad una situazione dei flussi finanziari maggiormente aggiornata ed adeguata – seppur la situazione della cassa comunale sia particolarmente positiva -.

Nell'analisi effettuata in occasione del riaccertamento l'Organo di revisione non ha riscontrato crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

Si rinvia alla tabella sotto riportata al fine di meglio precisare le informazioni sui residui rispetto ai più rilevanti capitoli di bilancio, nonché al parere espressa dal sottoscritto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU (recupero evasione)	Residui iniziali	€ 61.014,69	€ 10.000,00	€ 463.148,00	€ 574.159,01	€ 326.668,22	€ 295.964,00	€ 110.008,19	€ 57.216,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 61.014,69	€ 1.850,00	€ 31.323,27	€ 247.743,94	€ 326.668,22	€ 266.350,06		
	Percentuale di riscossione	100%	19%	7%	43%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 846.977,29	€ 1.060.158,57	€ 1.442.953,79	€ 2.331.272,37	€ 2.711.705,31	€ 2.945.858,97	€ 3.082.921,25	€ 2.331.406,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 122.700,91	€ 234.573,78	€ 289.812,43	€ 661.541,98	€ 762.556,36	€ 683.037,51		
	Percentuale di riscossione	14%	22%	20%	28%	28%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 850.114,57	€ 806.759,95	€ 957.393,00	€ 940.353,04	€ 517.219,39	€ 499.729,27	€ 488.446,71	€ 473.357,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 55.461,55	€ 43.339,74	€ 17.039,96	€ 24.966,85	€ 17.490,12	€ 11.282,56		
	Percentuale di riscossione	7%	5%	2%	3%	3%			
Imposta pubblicità e affissioni	Residui iniziali	€ -	€ 69.872,51	€ 67.689,17	€ 59.063,75	€ 81.152,06	€ 81.152,06	€ 81.152,06	€ 64.354,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 13.743,19	€ 11.559,87	€ 2.961,69	€ 25.050,00	€ 25.050,00		
	Percentuale di riscossione	0%	20%	17%	5%	31%			
Cosap	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 36.452,09	€ 36.452,09	€ 70.937,55	€ 52.796,16	€ 52.219,48	€ 52.219,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 516,46	€ 21.787,87	€ 46.379,13		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	1%	31%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 27.059,96	€ 2.829,46	€ -	€ 1.516,00	€ 12.067,07	€ 13.592,75	€ 12.288,10	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 24.223,50	€ -	€ -	€ 516,00	€ 8.848,05	€ -		
	Percentuale di riscossione	90%	0%	0%	34%	73%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato, alla stregua dei precedenti esercizi, il metodo della media semplice degli ultimi 5 esercizi, con accantonamento a consuntivo del 100% del risultato ottenuto, non essendo prevista, in sede di rendiconto, alcuna percentuale di abbattimento del FCDE. Tra l'altro il Comune di Calcinaia ha ritenuto non avvalersi della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, la quale prevede che, a decorrere dal Rendiconto 2020 (nonché dal Bilancio di Previsione 2021-2023) gli Enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate dei titoli I e III calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il calcolo in esame compara altresì il FCDE determinato a consuntivo con quello derivante dall'accantonamento sul risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente, diminuito dei crediti stralciati dal bilancio e aumentato della quota FCDE presente sul bilancio 2019 confluita in avanzo al 31/12.

L'Ente ha sottoposto allo scrivente il calcolo analitico dell'accantonamento al fondo, assommante in bilancio ad € 2.978.553,58, il quale è stato applicato su ogni posta dell'attivo ad eccezione di quelle che sono accertate per cassa, di quelle che riguardano trasferimenti da altre amministrazioni (ivi inclusa dall'Unione Valdera) o comunque ad eccezione di tutte quelle entrate che, seppur non accertate per cassa, sono state considerate di importo modesto.

Conformemente ai precedenti esercizi, l'Ente non ha inoltre applicato il Fondo crediti di dubbia esigibilità alle entrate per servizi a domanda (servizi cimiteriali, illuminazione votiva, ecc..) i cui incassi ad essi collegati non hanno problemi di esigibilità, in quanto i servizi vengono resi solo previo pagamento anticipato.

A margine della verifica effettuata, il sottoscritto, così come già fatto per il precedente Rendiconto, nel riscontro delle modalità di calcolo ha rilevato che alcune poste, non accertate per cassa, non sono state oggetto di applicazione del Fondo (tra l'altro nel parere al Bilancio di previsione lo scrivente aveva già avuto modo di invitare l'Ente a meditare l'applicazione del Fondo a dette poste in occasione del Rendiconto).

Dall'altro lato, tuttavia, l'Ente ha ritenuto di non applicare per alcune poste l'importo minimo previsto dal calcolo nei modi suesposti, andando pertanto a sovrastimare il valore del FCDE (come nel caso della COSAP dove l'Ente ha ritenuto di procedere con l'accantonamento dell'intero importo a residuo nonostante il calcolo consentisse un accantonamento pari a poco più della metà).

In ogni caso il responsabile dei servizi finanziari ha provveduto a rilasciare un'apposita attestazione di congruità del Fondo, pertanto, alla luce di quanto rappresentato, nel segnalare una sostanziale congrua determinazione del fondo, il Revisore raccomanda ancora una volta all'Ente di monitorare costantemente l'andamento degli incassi al fine di verificare la congruità del fondo quale condizione immanente, soprattutto in occasione di eventuali applicazioni di avanzi di amministrazione e

marcatamente per l'esercizio in corso anche a causa delle probabili ripercussioni causate dall'emergenza sanitaria COVID-19, che non tende, purtroppo, ad attenuarsi.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità alcuna, per cui non si è reso necessario prevedere alcun Fondo anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 593.067,56, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente al 31/12/2020 è stata calcolata una passività potenziale probabile per la misura anzi rappresentata, determinata dalla somma già accantonata nel risultato di amministrazione 2019, pari ad Euro 587.033,56, a cui si è aggiunto l'ulteriore accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, pari Euro 9.034,00.

In riferimento a detta posta, il Legale del Comune ha reso apposita relazione riepilogativa in data 03 marzo 2021, dalla quale emerge il rischio di soccombenza dell'Ente sulla base dei contenziosi pendenti. Alla luce della relazione resa, lo scrivente revisore evidenzia che la somma accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 appare congrua rispetto all'ammontare delle passività potenziali probabili dell'Ente.

Ciò nonostante, si raccomanda tuttavia di monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi provvedendo ad adeguare il Fondo o, in ogni caso, provvedendo a valutarne la congruità in special modo in occasione di eventuali futuri utilizzi di avanzo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 250,71 (oltre ad accantonamenti per €. 28.681,18 derivanti da esercizi precedenti) quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
Compagnia Pisana Trasporti	€ 2.532,00	1,34%	€ 33,93	€ 33,93
Geofor Patrimonio	€ 1.581.408,00	0,02%	€ 216,78	€ 216,78
TOTALE				€ 250,71

Per quanto concerne la rilevazione della quota di accantonamento della perdita relativa alla società Geofor, in considerazione:

- che la norma sopra richiamata prevede che le partecipate che “.....presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”;
- che la perdita di esercizio 2019 della partecipata, pari a circa € 7.800.000,00, non è stata immediatamente ripianata ma bensì rinviata agli esercizi successivi, seppur in presenza di riserve che avrebbero consentito, nella sostanza, la parziale copertura della stessa sino a determinarne un valore netto pari ad € 1.581.408,00;

il Comune di Calcinaia ha ritenuto di aderire ad un approccio sostanziale della suddetta norma, operando l'accantonamento su tale ultimo valore e non sulla perdita di esercizio 2019 non immediatamente ripianata.

D'altro canto, vista la modesta percentuale di partecipazione, un accantonamento calcolato sulla perdita “lorda” del 2019 avrebbe determinato comunque un modesto incremento del fondo, approssimativamente di circa € 1.300,00, pertanto, pur invitando il Consiglio a valutare questo aspetto specialmente in occasione dell'applicazione dell'avanzo libero, il Revisore prende atto della sostanziale congruità dell'accantonamento al rendiconto 2020, se non esattamente aderente al dettato normativo.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.860,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.648,87

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €. 37.705,03 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.555.525,37	3.316.271,50	760.746,13
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	35.000,00	22.317,75	- 12.682,25
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	2.590.525,37	3.338.589,25	748.063,88

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. La modalità di verifica è presente all'interno di un apposito verbale redatto dallo scrivente.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.577.947,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.997.376,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.402.389,60	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 9.977.713,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 997.771,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 74.165,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 923.606,00	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 74.165,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		0,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.261.155,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 54.108,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.207.047,59

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.393.398,14	€ 2.126.983,91	€ 2.261.155,60
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 440.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 266.414,23	-€ 305.828,31	-€ 54.108,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.126.983,91	€ 2.261.155,60	€ 2.207.047,59
Nr. Abitanti al 31/12	12.723,00	12.775,00	12.773,00
Debito medio per abitante	167,18	177,00	172,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 160.376,89	€ 83.393,50	€ 74.165,38
Quota capitale	€ 266.414,23	€ 305.828,31	€ 54.108,01
Totale fine anno	€ 426.791,12	€ 389.221,81	€ 128.273,39

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui aderendo alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio, il cui dettaglio è riportato all'interno della seguente tabella. Si rinvia al parere rilasciato dal sottoscritto in merito in data 21 maggio 2020.

	IMPORTI
Mutui rinegoziati	€ 1.574.207,69
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 215.102,77
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 215.102,77
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
Unione Valdera	mutui	€ 202.462,20	fidejussioni		
TOTALE		€ 202.462,20		€ -	€ -

Lo scrivente Revisore pone all'attenzione di Sigg. Consiglieri che, alla stregua dell'esercizio precedente e come si evince dalla tabella sovrastante, non sussiste uno specifico accantonamento al risultato di amministrazione circa la garanzia prestata, bensì l'Ente ha ritenuto di stanziare in appositi capitoli di uscita le somme in argomento, sì da ottenere il medesimo effetto.

Non vi sono ulteriori garanzie rilasciate a favore di altri soggetti diversi dagli organismi partecipati dall'Ente.

Si raccomanda altresì di monitorare ogni prestito concesso dall'Amministrazione a qualsiasi titolo, specialmente laddove vi siano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale), accertando in tal evenienza i relativi riferimenti e motivazioni, tenendo sempre vincolati gli importi al risultato di amministrazione.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente, così come registrato nei precedenti esercizi, anche per il 2020 non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2020 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.488.605,05
- W2 (equilibrio di bilancio): € 987.248,10
- W3 (equilibrio complessivo): € 895.357,61

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Come evidente dalla tabella che seguirà, la quale andava normalmente a rappresentare l'attività accertativa degli Enti in riferimento all'esercizio di competenza del Rendiconto, risulta assolutamente priva di alcun dato.

La motivazione è da imputarsi al fatto che la programmata attività accertativa, come evidenziato già all'interno del parere al bilancio di previsione 2021-2023, è stata oggetto di variazioni negative determinate da una scelta di interruzione della stessa operata dall'Ente, in parte a causa dei blocchi dalla normativa nazionale e, in parte, dalla manifestata volontà dell'Amministrazione di non aggiungere ulteriori aggravii al contesto economico duramente colpito dall'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2.

Per mera completezza si ricorda che gli Uffici hanno già riferito al sottoscritto che la previsione del 2021 farà riferimento ad accertamenti relativi all'annualità 2016, già riscontrati effettivamente; tuttavia, seppur in considerazione del fatto che l'attività accertativa del 2021 si basa su dati effettivi, il Revisore invita comunque il Comune a monitorare attentamente la situazione alla luce dei possibili interventi normativi che il Legislatore potrebbe in futuro adottare nel contesto pandemico da Sars-Cov2.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 386.440,83	
Residui riscossi nel 2020	€ 276.432,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 110.008,19	28,47%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 110.008,19	
FCDE al 31/12/2020	€ 57.216,33	52,01%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di circa 80.000 euro rispetto a quelle dell'esercizio 2019, e ciò potrebbe essere stata anche una conseguenza della crisi economica innescata dall'emergenza Coronavirus.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 21.116,09	
Residui riscossi nel 2020	€ 21.116,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 727,69	
Residui totali	€ 727,69	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che viene riportato solo statisticamente il dato del residuo attivo della competenza in quanto l'IMU, alla stregua di ogni altra entrata accertata per cassa, non può, per sua natura, generare residui.

Pertanto il Revisore, relativamente ai residui atti derivanti dalla competenza, ha verificato l'effettivo incasso degli stessi entro la data di approvazione del rendiconto, come previsto dal principio contabile di riferimento.

TARSU-TIA-TARI

Anche le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di un importo piuttosto significativo – circa 320.000 euro - rispetto a quelle dell'esercizio 2019 e, anche in questo caso, la crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria in atto, in special modo quella generatasi nel periodo di duro lockdown osservato nei mesi di marzo ed aprile del 2020, ha comportato minori conferimenti da parte

delle attività produttive e conseguenti minori introiti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.945.858,97	
Residui riscossi nel 2020	€ 683.037,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 2.262.821,46	76,81%
Residui della competenza	€ 820.193,79	
Residui totali	€ 3.083.015,25	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.331.406,36	75,62%

In merito si rinvia integralmente alle osservazioni rese all'interno della presente relazione nonché, soprattutto, a quanto contenuto all'interno del parere espresso dallo scrivente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 415.821,22	€ 401.769,53	€ 435.842,02
Riscossione	€ 404.754,15	€ 391.295,80	€ 424.553,92

Per la posta in commento l'Ente continua, per il terzo anno consecutivo, a registrare accertamenti e, salvo che per il 2019, incassi sopra le quattrecentomila euro, in linea con le previsioni.

Gli Uffici, appositamente interpellati, hanno riferito al sottoscritto che lo scostamento tra l'accertato ed il riscosso al 31/12/2019 è coperto da fideiussione e che comunque non c'è stata alcuna necessità di attivarla in quanto le concessioni sono state incassate nel gennaio del 2021.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ 100.000,00	24,88%
2020	€ 100.000,00	22,94%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 1.820.717,58	€ 810.599,35	€ 874.156,04
riscossione	€ 1.400.526,83	€ 509.696,19	€ 696.244,56
%riscossione	76,92	62,88	79,65

Per quanto concerne la comparazione dei dati di cui alla tabella precedente, si rinvia integralmente al parere reso per il precedente rendiconto, laddove si era osservato come nel corso dell'esercizio 2018 si fosse verificato un incredibile incremento delle entrate in questione, determinato anche a causa di una differente modalità di rilevazione effettuata da parte dell'Unione Valdera, la quale ha iniziato, a partire dalle infrazioni al 31/12/2017, a rilevare le infrazioni per competenza e, proprio in base a ciò, venivano riscontrati importi di circa 500.000 euro riferiti alla gestione 2017 ma oggetto di accertamento, per il Comune di Calcinaia, nel 2018. Il revisore, seppur ben consapevole della conoscenza di questo fatto da parte dei Sigg. Consiglieri, ha ritenuto di darne rilievo anche all'interno della presente relazione per motivi di completezza ed organicità.

Si registra, alla stregua degli esercizi precedenti, uno scostamento tra l'accertato ed il riscosso della posta in esame, la quale è soggetta ad accertata per cassa da parte del Comune di Calcinaia, senza alcun accantonamento al FCDE e, per questo motivo, non dovrebbe generare alcuna differenza tra accertato ed incassato. Ciò è invece possibile, invece, a causa del seguente meccanismo.

L'Unione Valdera è il soggetto che rileva le infrazioni e trasferisce gli incassi ai singoli Enti partecipanti, appostando una quota al proprio FCDE per le infrazioni rilevate e non incassate. Per questo motivo il Comune di Calcinaia non rileva nessun accantonamento al FCDE, ciò in quanto le somme oggetto di accertamento sono quelle che, in quota parte, l'Unione Valdera ha già, incassato per conto del Comune di Calcinaia, ma non necessariamente ancora versato in favore dello stesso: in altre parole il tardivo versamento, che avviene quasi sempre a mezzo di compensazione tra crediti e debiti reciproci tra Unione e Comune, ha comportato e determinato negli ultimi anni – segnatamente al termine di ciascun esercizio - una differenza tra accertato ed incassato dall'Ente, da intendersi rispettivamente come somme incassate dall'Unione e somme trasferite da quest'ultima alle casse del Comune.

Ciò precisato, si continuano a registrare ritardi nei processi di trasferimento delle somme in commento, i quali avvengono quasi sempre a mezzo di compensazione, in una situazione dove, molto spesso, è il Comune di Calcinaia il soggetto che risulta rimanere a credito a seguito delle compensazioni.

Per questo motivo lo scrivente continua a raccomandare, nell'effettuazione delle compensazioni con l'Unione Valdera, di rilevare l'esercizio in cui viene stabilita la compensazione finanziaria delle poste, al fine di evitare difformità di rilevazione tra gli Enti, nonché per consentire al Comune di Calcinaia una maggiore tempestiva attività di incasso delle somme.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 1.820.717,58	€ 810.599,35	€ 874.156,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 1.820.717,58	€ 810.599,35	€ 874.156,04
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 41.621,73	€ 43.747,56	€ 55.668,60
% per spesa corrente	2,29%	5,40%	6,37%
destinazione a spesa per investimenti	€ 223.934,24	€ 187.298,06	€ 381.409,42
% per Investimenti	12,30%	23,11%	43,63%

Per completezza si specifica che vincoli del 2018 e del 2019 sono indicati al netto degli importi confluiti in avanzo vincolato, che vengono conservati per le stesse finalità. Per il 2020 invece il FCDE non viene considerato, e pertanto il vincolo è sul 50% delle entrate lorde delle sanzioni da CDS, in quanto è applicato esclusivamente all'interno del bilancio dell'Unione Valdera.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo, riferita ai soli importi afferenti il Titolo 3° dell'entrata, sul quale viene calcolato il Fcde, per i proventi iscritti a bilancio prima della devoluzione della funzione di Polizia Locale all'Unione Valdera, è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 499.729,27	
Residui riscossi nel 2020	€ 11.282,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 488.446,71	97,74%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 488.446,71	
FCDE al 31/12/2020	€ 473.357,37	96,91%

Come noto ai Consiglieri, in quanto già rappresentato dallo scrivente anche in occasione di precedenti pareri, Il FCDE riportato nella tabella soprastante si riferisce solamente ai proventi contravvenzionali accertati in bilancio fino all'esercizio 2015, anno dal quale la funzione è stata devoluta all'Unione Valdera, Ente che provvede al calcolo di apposito FCDE sul proprio bilancio e, congiuntamente, trasferisce la quota di proventi di cui alle sanzioni al codice della strada riscossi ai Comune di competenza.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 492.932,41	
Residui riscossi nel 2020	€ 463.880,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 112,00	
Residui al 31/12/2020	€ 28.940,14	5,87%
Residui della competenza	€ 210.408,57	
Residui totali	€ 239.348,71	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.515.900,97	€ 1.557.208,01	41.307,04
102 imposte e tasse a carico ente	€ 105.727,42	€ 104.680,28	-1.047,14
103 acquisto beni e servizi	€ 3.706.198,55	€ 3.784.882,07	78.683,52
104 trasferimenti correnti	€ 2.170.685,54	€ 2.466.998,51	296.312,97
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 83.393,50	€ 74.165,38	-9.228,12
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.003,97	€ 6.612,49	4.608,52
110 altre spese correnti	€ 136.078,21	€ 127.337,57	-8.740,64
TOTALE	€ 7.719.988,16	€ 8.121.884,31	401.896,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 45.030,89;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.783.468,10;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 2.084.248,20	€ 1.557.208,01
Spese macroaggregato 103	€ 35.392,71	€ 7.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 118.994,84	€ 91.000,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Ribaltamento spesa personale Unione Valdera	€ 115.356,78	€ 681.778,85
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 2.353.992,53	€ 2.336.987,13
(-) Componenti escluse (B)	€ 570.524,43	€ 632.824,43
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.783.468,10	€ 1.704.162,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stata adozione di atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) da comunicare alla Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, a seguito della verifica circa la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, riepiloga l'esito all'interno della seguente tabella:

società	debiti	crediti	comune	debiti	crediti	motivazioni
Apes s.c.p.a.	20.888,91	21.439,63	Comune di Calcinaia	26.156,35	21.071,15	Crediti: lo scostamento è relativo a somme dovute dagli utenti per morosità pari ad € 182,24, che APES dovrà versare nelle casse dell'Ente al momento dell'incasso. La partecipata ha ritenuto di inserire momentaneamente tale importo tra i conti d'ordine, mentre il Comune di Calcinaia ha rilevato interamente il credito al lordo di dette morosità. L'importo verrà pertanto allineato o con l'incasso delle somme da

						parte di APES o con lo stralcio del credito da parte del Comune. Debiti: Apes non ha ancora inviato il Certificato di regolare esecuzione, dopo il ricevimento e il controllo del quale si potrà procedere alla rilevazione dell'eventuale economia. La differenza è rappresentata dall'Iva
Cerbaie S.p.a.	0,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	
CPT – Compagnia Pisana Trasporti S.r.l.	0,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	
CTT – Compagnia Toscana Trasporti S.r.l.	20.984,05	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	Non sono giunte all'Ente comunicazioni riguardo il credito, pertanto Il Comune ha inviato richiesta di maggiori chiarimenti alla partecipata
Ecofor Service S.p.a.	0,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	
Geofor Patrimonio S.r.l.	0,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	
Retiambiente S.p.a.	0,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	0,00	
Autorità Idrica Toscana	111.323,00	0,00	Comune di Calcinaia	0,00	135.814,06	La differenza è rappresentata dall'Iva al 22% che viene versata in split payment
ATO Toscana Costa	0,00	6.536,40	Comune di Calcinaia	5.904,60	0,00	L'Ente ha impegnato in via presuntiva l'importo in questione e dovrà, una volta esperite le necessarie verifiche, procedere alla corretta determinazione.
SDS Alta Val di Cecina Valdera	11.805,12	251.166,93	Comune di Calcinaia	251.449,61	5.104,06	Debiti del Comune: la somma è stata stanziata in via presuntiva e dovrà, una volta esperite le necessarie verifiche, procedere alla corretta determinazione. Crediti del Comune: non sono emerse comunicazioni riguardo le risorse per spesa a domicilio.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi

enti e società controllati e partecipati, ad eccezione di CTT SRL, la quale ha comunicato che la società di Revisione Pricewaterhousecoopers spa sta effettuando ancora le attività propedeutiche alla revisione e pertanto ha fatto pervenire la comunicazione sottoscritta unicamente dal Direttore Corporate, nonché Ecofor Service srl, la quale ha inviato la comunicazione con la sola sottoscrizione dell'amministratore delegato.

In merito alle difformità riscontrate con CTT srl e con SDS Alta Val di Cecina Valdera, lo scrivente revisore invita a contattare senza indugio le partecipate e gli enti strumentali al fine di una definizione delle differenze, ricordando che lo stesso è tenuto ad assumere immediatamente, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 103 in data 29/12/2020, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019, in quanto alla data di ricezione della proposta di rendiconto nessuna società risultava aver approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo. Si rinvia per ogni altro aspetto alla sezione della presente relazione concernente l'accantonamento al fondo perdite società partecipate

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Geofor Patrimonio	0,02%	5.605.037,00		svalutazione operata del valore contabile dell'impianto di termovalorizzazione		
Compagnia Pisana trasporti	1,34%	370.015,00		società in liquidazione dal 2012		2016 perdita € 87.780,00; 2017 perdita €. 59.682,00 2018 perdita €. 1.959.694,

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che è in corso da parte dell'Ente l'invio dei dati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro, che dovrà essere portato a termine entro il termine di Legge ed i cui dati dovranno essere congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3, ad eccezione di quanto eventualmente segnalato nel prosieguo della relazione.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato d'esercizio pari ad € 1.409.600,91, contro il risultato dell'esercizio precedente che si era attestato in € 2.449.231,95.

Il risultato del 2020 è ritornato in linea con quello del 2018, in quanto l'importante differenza registrata tra gli esercizi 2020 e 2018 rispetto al 2019 è stata determinata essenzialmente dall'incremento riscontrato per la gestione straordinaria dell'Ente al 31/12/2019, rappresentato dall'importante plusvalenza derivante dall'alienazione della partecipazione azionaria detenuta in Toscana Energia SPA, assommante a circa € 1.580.000.

Infatti, a dimostrazione di quanto sopra, rispetto all'esercizio precedente si è assistito ad un incremento delle componenti positive della gestione ordinaria, aumentate di circa € 300.000,00 in quanto, le riduzioni riscontrate a livello di proventi da tributi e ricavi delle vendite e prestazioni dell'Ente a seguito della emergenza sanitaria da Sars-Cov-2 non sono state così incisive sul risultato economico dell'Ente, grazie all'importante aumento dei trasferimenti correnti dell'Amministrazione centrale, maggiori rispetto all'esercizio precedente di oltre un milione di euro.

D'altro canto, sul lato delle componenti negative della gestione caratteristica, nonché nell'area dei proventi ed oneri finanziari, i relativi costi si sono attestati su valori pressoché speculari rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 13.908,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Compagnia Pisana Trasporti	1,34%	13.398,00
Ecofor Service	0,01%	510,00

Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili, suddiviso tra immobili, beni mobili ammortizzabili e beni immateriali.

All'interno dei registri sono dettagliatamente evidenziati i beni oggetto di ammortamento (ad eccezione dei terreni, di per sé non ammortizzabili) ed in appositi prospetti sono altresì rilevate le quote di ammortamento.

2018	2019	2020
688.849,18	747.584,23	806.193,02

Il conto economico dell'Ente, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, è rappresentato dalla tabella sottostante.

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
		<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1		Proventi da tributi	4.886.990,48	5.842.302,35
2		Proventi da fondi perequativi	1.275.778,42	1.221.401,76
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.181.993,87	971.424,86
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.153.436,87	950.038,83
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	28.557,00	21.386,03
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	897.060,49	1.043.719,37
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	500.945,22	536.745,08
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	137.927,22	138.615,67
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	258.188,05	368.358,62
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8		Altri ricavi e proventi diversi	239.748,29	113.734,16
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.481.571,55	9.192.582,50
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	113.678,29	120.619,93
10		Prestazioni di servizi	3.599.469,86	3.527.541,27
11		Utilizzo beni di terzi	71.733,92	54.197,35
12		Trasferimenti e contributi	2.466.998,51	2.174.525,54

	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.466.998,51	2.174.525,54
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13		Personale	1.550.777,32	1.511.841,28
14		Ammortamenti e svalutazioni	806.193,02	1.048.906,64
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	22.981,96	22.410,59
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	783.211,06	725.173,64
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		301.322,41
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16		Accantonamenti per rischi	9.284,71	199.490,57
17		Altri accantonamenti	40.493,90	
18		Oneri diversi di gestione	70.134,32	84.148,65
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.728.763,85	8.721.271,23
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	752.807,70	471.311,27
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i><u>Proventi finanziari</u></i>		
19		Proventi da partecipazioni	13.908,00	32.802,37
	a	<i>da società controllate</i>		
	b	<i>da società partecipate</i>	13.908,00	32.802,37
	c	<i>da altri soggetti</i>		
20		Altri proventi finanziari	2.959,36	51,99
		Totale proventi finanziari	16.867,36	32.854,36
		<i><u>Oneri finanziari</u></i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	74.165,38	83.393,50
	a	<i>Interessi passivi</i>	74.165,38	83.393,50
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
		Totale oneri finanziari	74.165,38	83.393,50
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-57.298,02	-50.539,14

		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni		
23		Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	876.673,50	2.181.412,80
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	100.000,00	100.000,00
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	722.595,70	163.300,60
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	46.160,00	1.663.929,05
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	7.917,80	254.183,15
		Totale proventi straordinari	876.673,50	2.181.412,80
25		Oneri straordinari	62.827,70	57.043,94
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	22.317,75	35.000,00
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	40.509,95	22.043,94
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
		Totale oneri straordinari	62.827,70	57.043,94
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	813.845,80	2.124.368,86
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.509.355,48	2.545.140,99
26		Imposte	99.754,57	95.909,04
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.409.600,91	2.449.231,95

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-20	31-dic-19
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	487,59	637,65
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	49.704,66	67.213,16
	Totale immobilizzazioni immateriali	50.192,25	67.850,81
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.776.470,38	7.600.013,17
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	7.670.778,46	7.490.457,37
1.9	Altri beni demaniali	105.691,92	109.555,80
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	26.563.128,06	26.191.149,29
2.1	Terreni	1.150.165,39	1.077.820,03
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	23.149.972,30	22.916.318,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	316.836,96	238.652,40
2.5	Mezzi di trasporto	39.447,01	41.667,22
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.921,17	23.418,81
2.7	Mobili e arredi	131.210,06	150.428,29
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	1.759.575,17	1.742.844,36
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.908.042,18	962.207,09
	Totale immobilizzazioni materiali	37.247.640,62	34.753.369,55

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	1.190.803,30	1.190.803,30
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>		
	c	<i>altri soggetti</i>	1.190.803,30	1.190.803,30
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.190.803,30	1.190.803,30
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.488.636,17	36.012.023,66
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>		
		Totale rimanenze		
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	904.049,97	967.308,29
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	858.091,46	967.308,29
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	45.958,51	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.445.829,67	8.236.658,40
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.445.829,67	8.236.658,40
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>		
	3	Verso clienti ed utenti	554.544,15	923.753,57
	4	Altri Crediti	515.185,16	459.262,55
	a	<i>verso l'erario</i>		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		5,00
	c	<i>altri</i>	515.185,16	459.257,55
		Totale crediti	10.419.608,95	10.586.982,81
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	8.154.795,88	5.229.969,44
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	8.154.795,88	5.229.969,44
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	8.154.795,88	5.229.969,44

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.574.404,83	15.816.952,25
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi			
2	Risconti attivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.063.041,00	51.828.975,91	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-20	31-dic-19
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	10.569.654,66	10.569.654,66
II	Riserve	26.811.005,25	24.025.931,28
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.059.364,61	
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>	335.842,02	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	24.415.798,62	24.025.931,28
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.409.600,91	2.449.231,95
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.790.260,82	37.044.817,89
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	659.704,49	612.714,75
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	659.704,49	612.714,75
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.648,87	1.860,00
	TOTALE T.F.R. (C)	4.648,87	1.860,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	2.207.047,60	2.823.814,73
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		46.300,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.207.047,60	2.777.514,73
2	Debiti verso fornitori	3.507.695,76	1.587.700,46
3	Acconti		
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	826.230,97	433.859,17
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	775.626,58	384.581,43
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	50.604,39	49.277,74
5	Altri debiti	460.581,26	386.752,25

	a	tributari	154.070,21	318.013,06
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.704,39	1.877,23
	c	per attività svolta per c/terzi		
	d	altri	289.806,66	66.861,96
		TOTALE DEBITI (D)	7.001.555,59	5.232.126,61
I		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
II		Ratei passivi		
		Risconti passivi	10.606.871,23	8.937.456,66
1		Contributi agli investimenti	10.606.871,23	8.937.456,66
	a	da altre amministrazioni pubbliche	10.397.098,74	8.723.124,17
	b	da altri soggetti	209.772,49	214.332,49
2		Concessioni pluriennali		
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.606.871,23	8.937.456,66
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	57.063.041,00	51.828.975,91
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si invita l'Ente a procedere, prima del termine dell'esercizio, ad un riscontro tra l'inventario rilevato contabilmente e quello fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	€	10.419.608,95
FCDE economica	€	2.978.553,58
Depositi postali		
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione	€	36.165,00
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	13.361.997,53

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
Fondo di dotazione	€	10.569.654,66
Riserve	€	26.811.005,25
da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.059.364,61
da capitale		
da permessi di costruire		
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	24.415.798,62
altre riserve indisponibili		
risultato economico dell'esercizio	€	1.409.600,91

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 593.067,56
fondo perdite società partecipate	€ 28.931,90
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 42.353,90
totale	€ 664.353,36

Si evidenzia che l'Ente ha ritenuto di rilevare l'accantonamento nel risultato di esercizio derivante dal fondo indennità di fine mandato nella sezione C) dello stato patrimoniale (Trattamento di fine rapporto) e non nella sezione B) dello stato patrimoniale (Fondo per rischi ed oneri).

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€ 4.794.507,99
Debiti da finanziamento	
Saldo iva a debito da dichiarazione	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	
Residuo titolo V anticipazioni	
impegni pluriennali titolo III e IV*	
altri residui non connessi a debiti	€ 59.621,44
RESIDUI PASSIVI =	€ 4.854.129,43

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Risultano rilevati al 31/12/2020 in base alla competenza economica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In riferimento al presente paragrafo, il Revisore, avendo già esaminato ed illustrato ogni singola criticità all'interno della presente relazione, rinvia ad ogni sezione della stessa per quanto concerne rilievi, considerazioni e proposte.

Tuttavia, al fine di rendere maggiormente organica la presente relazione, il sottoscritto intende comunque sommariamente evidenziare i seguenti aspetti:

- Si continua a registrare un'ottima consistenza della liquidità, con un risultato del valore della cassa migliorato rispetto all'esercizio precedente, seppur dovuto sostanzialmente a maggiori trasferimenti dall'Amministrazione Centrale, che hanno più che ristornato i decrementi delle entrate tributarie e delle vendite di beni e prestazioni di servizi – riduzione attesa alla luce della pandemia da Sars-Cov-2 -, nonché da anticipazioni di contributi per la realizzazione di investimenti che dovranno essere realizzati in futuro;
- Alla luce delle indicazioni rese dallo scrivente in occasione del parere al Rendiconto 2018, sono state risolte, come già avvenuto nel corso del 2019, le problematiche legate a certi ritardi nell'effettuazione dei pagamenti, i quali non consentivano il rispetto della tempestività richiesta dalla norma;
- Il saldo della gestione di competenza continua ad essere particolarmente positivo, seppur determinato, per l'esercizio in questione, anche dall'effetto del FPV, pertanto il Revisore continua a raccomandare all'Ente di perseguire la strada del contenimento della spesa corrente;
- L'avanzo di esercizio continua a consolidarsi in modo piuttosto confortante, assestandosi ad un valore del tutto simile a quello del precedente esercizio, pur dovendosi comunque considerare un utilizzo dell'avanzo libero avvenuto nel 2020 per oltre € 1.500.000. In ogni caso, anche alla luce della comparazione degli importi mantenuti a residuo attivo rispetto a quelli a residuo passivo al 31/12/2020, in special modo per quelli piuttosto datati, il revisore invita comunque

l'Ente ad un attento monitoraggio e ad una ripresa dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, interrotta di fatto nel corso del 2020 per cause attinenti all'emergenza sanitaria;

- La composizione dei vincoli e degli avanzi sul risultato di amministrazione determina una quota di avanzo disponibile pari ad € 2.539.731,85, migliorata di quasi un milione di euro rispetto allo scorso esercizio. Si raccomanda all'Ente l'utilizzo di detta quota tenendo sempre ben presenti le priorità da considerare in ordine al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, passività potenziali ed al vincolo presente per crediti di dubbia esigibilità;
- Dall'analisi effettuata lo scrivente ha riscontrato attendibilità circa le risultanze della gestione finanziaria, con il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno e la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi appare sostanzialmente riscontrata, seppur nei limiti di quanto evidenziato dallo scrivente nel corso della presente relazione;
- Si continuano a registrare ritardi poco giustificati nella compensazione tra crediti e debiti nei confronti dell'Unione Valdera, pertanto si invita ad operare in modo maggiormente solerte.

CONCLUSIONI

Con riferimento a quanto riportato nella presente relazione, il Revisore Unico,

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, pertanto,

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, tenuto conto delle osservazioni e rilievi esposti e con la raccomandazione a dare prontamente seguito agli inviti puntuali formulati.

Fucecchio, lì 28/04/2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Alessio Caltagirone Amante